

VOLLEY MASCHILE A2

La Conad non regge la grinta dei marchigiani

La sconfitta in trasferta arriva al tie-break

MACERATA. Farsi perdonare un primo set disastroso perso a 16 vincendone altri tre sarebbe stato bello e l'illusione di avercela fatta dopo aver dominato il secondo e il terzo è stata forte, ma così non è stato. Alla Marpel Arena di Macerata contro la Menghi Shoes la Conad Volley Tricolore ha fatto infatti un viaggio sulle montagne russe arrivando a perdere al tie-break sotto i colpi della grinta avversaria.

Il punto conquistato fa comunque salire i reggiani a quota 44 ed è un bene perché nel mentre Spoleto ha battuto la Conad Lamezia portandosi a quota 43 e confermandosi così tra le prime quattro del Girone Bianco in lizza per i playoff.

Se nell'andata di metà dicembre al Bigi era filato tutto liscio e la Conad si era imposta per 3-0 sui marchigiani, come da copione in trasferta si è rivelato è tutto più difficile e l'opposto russo Tiurin sostenuto dal suo pubblico ha fatto faville.

Nel primo set in cui Macerata ha letteralmente travolto la Conad, i suoi lungolinea si sono rivelati imprendibili, mentre i giallorossi si sono persi in battute sbagliate e attacchi oltre il rettangolo di gioco, dimostrando di essere rimasti negli spogliatoi. Nel secondo set la musica è cambiata dopo la strigliata del coach Mastrangelo: sotto per 5-1, ha spronato i suoi a com-

battere trovando la pronta risposta di Benaglia in veloce. La parità è arrivata con il rigore segnato da Bellei sul 7-7, con il coach Di Pinto pronto a chiamare tempo sul 12-15. Troppo tardi perché la Conad si era già involata verso la vittoria alimentata da colpi da maestro come l'ace di Fabroni del 14 a 20.

Anche il terzo set è stato a senso unico con Di Pinto intervenuto per il time-out sul 7-11 e sul 10-14 senza riuscire a invertire la rotta. Messo in cassaforte il primo punto, la Conad ha però perso nuovamente intensità con Mastrangelo intervenuto per cambiare la formazione inserendo Silva per Bellini in banda sul 14-9 e Chadtchyn opposto per Giacomo Bellei e Alberto Bellei al palleggio per Fabroni sul 18-11. Niente da fare. La grinta dei padroni di casa si è dimostrata fatale anche nel quinto set, riportato in parità dalla Conad sul 6-6 ma senza riuscire a tenere il punto. L'ace Bellini annullato dal video-check infatti ha portando le squadre a cambiare campo sull'8-7 con successivo ace di Tiurin. A chiudere la battuta alle ortiche di Bellei. Al termine del girone di ritorno ora mancano due partite tra cui la gara di domenica 24 marzo al Bigi alle 18 contro la Conad Lamezia: servono punti per confermarsi ai playoff. —

Francesca Manini

BY NC ND AL CUN DIRITTI RISERVATI

MACERATA **3**

CONAD REGGIO EMILIA **2**

(25-16, 21-25, 18-25, 25-17, 15-12)

MENGI SHOES MACERATA: Partenio, Tiurin, Franceschini, Molinari, Casoli, Nasari, Gabbanelli (L), Condorelli (L), Peda, Miscio, Tartaglione, Gonzi, Bussolari, Furiassi, Medei. Allenatore: Di Pinto.

CONAD REGGIO EMILIA: Fabroni, Bellei G., Sesto, Benaglia, Ippolito, Bellini, Morgese (L), Torchia (L), Silva, Quarta, Chadtchyn, Bellei A. Allenatore: Mastrangelo.

Arbitri: Di Blasi, Rolla.

Note: durata set 0.20, 0.26, 0.30, 0.23, 0.17 totale 1.56 Reggio Emilia ace 8, muri 10.



Un attacco di Bellei (Conad Tricolore)

